

d-fine



BCBS 239 e Aggregazione e  
Reportistica dei Dati di Rischio  
(RDARR) – è aperta la sfida



Per maggiori informazioni si veda anche: [Public consultation on the Guide on effective risk data aggregation and risk reporting](#)

In un documento di consultazione pubblicato di recente<sup>1</sup>, la BCE sfida il settore bancario a migliorarsi nel contesto dell'aggregazione e reportistica dei dati di rischio (RDARR – risk data aggregation and risk reporting). Oltre a fare chiarezza sulle aspettative per l'attuazione del RDARR, la nuova guida della BCE propone innanzitutto un ampio campo di applicazione ed esercita una certa pressione normativa sui progetti di attuazione, chiedendo che l'RDARR sia trattato prioritariamente e delineando la prospettiva di aumenti di capitale in caso di violazioni sostanziali.

Sulla base degli sforzi compiuti finora dal settore, ci aspettiamo che questo documento comporterà un'importante accelerazione per la maggior parte delle banche interessate in termini di priorità e risorse dedicate ai programmi di gestione dei dati. Le aree di interesse significative sono le seguenti:

- **Responsabilità esplicite della dirigenza:** Osserviamo che la richiesta della BCE di un coinvolgimento diretto da parte dell'organo di gestione nei requisiti e nel monitoraggio della qualità dei dati ha un impatto strategico di vasta portata. È infatti necessario che gli indicatori chiave di prestazione (KPIs) in materia di qualità dei dati (DQ) rilevanti a livello decisionale vengano definiti in modo coerente nelle relazioni manageriali, in modo tale da garantirne la completa misurazione lungo l'intera catena di elaborazione dei dati.  
Costi di adattamento da parte di un istituto: Elevati
- Ampio **campo di applicazione:** La bozza di guida della BCE chiarisce che l'informativa interna, le relazioni finanziarie, la segnalazione regolamentare e, più in generale, tutti i sistemi informativi gestionali rilevanti a fini decisionali rientrano nell'ambito di applicazione della BCBS 239. Ciò comporta un impatto significativo per le banche, che in questo ambito si sono concentrate finora esclusivamente sui dati di rischio.  
Costi di adattamento da parte di un istituto: Medio-Elevati (a seconda dell'attuale ambito di applicazione)
- **Architettura integrata dei dati:** Abbiamo osservato che le aspettative della vigilanza richiedono archivi di metadati dettagliati, che includano una documentazione sullo storico dei dati sufficientemente granulare e sempre aggiornata. Di conseguenza, è necessario istituire processi ben strutturati ed efficienti per mantenere tali informazioni coerenti, complete ed aggiornate, il che rappresenta una sfida considerevole.  
Costi di adattamento da parte di un istituto: Elevati
- **Gestione e standard della qualità dei dati** a livello di gruppo: Un approccio più sistematico all'inclusione di livelli di tolleranza negli indicatori di qualità dei dati richiede per la maggior parte delle banche una rielaborazione sia della documentazione (ad esempio, nell'ambito degli accordi di fornitura dei dati) che nell'implementazione degli indicatori di qualità dei dati. Inoltre, ci si aspetta che gli istituti prendano in considerazione i rischi legati alla qualità dei dati in ICAAP e ILAAP, il che non solo impone sforzi nell'attuazione, ma incide anche direttamente sui requisiti patrimoniali di rischio e di liquidità di una banca in modo visibile e significativo.  
Costi di adattamento da parte di un istituto: Elevati

<sup>1</sup> Draft „Guide on effective risk data aggregation and risk reporting“ (ECB, 7/2023).

- **Tempestività dell’informativa interna sui rischi:** La formulazione di un termine di riferimento (benchmark) preciso di 20 giorni lavorativi per la regolare rendicontazione mensile/trimestrale inciderà in particolare sugli istituti che non dispongono di un grado sufficiente di automazione dei processi durante l’intero ciclo di creazione dell’informativa.  
Costi di adattamento da parte di un istituto: Medio-Bassi (a seconda dell’attuale grado di automazione)

## 02.

## Sono necessari nuovi approcci per far funzionare RDARR

*“Vediamo che per molte banche la storia dei progetti sulla BCBS 239 è stata caratterizzata da difficoltà e successi limitati, nonostante gli enormi sforzi. Mentre è chiaro che la BCE ora richieda un impatto reale, le banche devono riconsiderare il proprio approccio. Raccomandiamo un investimento molto mirato delle risorse, accompagnato da automazione e strumenti adeguati, e un dialogo trasparente con i JSTs sui programmi di rimedio a lungo termine.”*

[Sascha Hügler, Florian Merz, Partners & Data Management Experts, d-fine]

La vostra banca attualmente include l’informativa interna e normativa nel framework della governance dei dati? Potete vantare di un glossario e di una discendenza dei dati completi e aggiornati con classificazione dei dati e competenti proprietari dei dati nell’intero processo di reporting? Misurate costantemente la qualità dei dati e tutti i responsabili delle decisioni rilevanti sono in grado di spiegarne l’impatto sui KPI cruciali?

Se la vostra risposta a una di queste domande è “no”, è probabile che il vostro istituto dovrà affrontare ulteriori sforzi per migliorare ed estendere le capacità RDARR. Sulla base della nostra esperienza diretta e supportata dalle indagini sulla conformità alla normativa BCBS 239, è probabile che questa sarà la prospettiva per la maggior parte delle banche, anche quelle che hanno già investito significative risorse in programmi di conformità top-down o strategie monolitiche di integrazione dei dati. Nessuno dei due approcci risolve la governance dei dati dalla A alla Z. Le sfide principali nascono da una trasformazione della mentalità di approccio a soluzioni tecniche che supportino il lavoro quotidiano di chi fa uso e risponde dei dati. I progetti futuri volti a migliorare le capacità RDARR dovrebbero concentrarsi sullo sviluppo di metodi robusti e praticabili, ad esempio per la misurazione dell’impatto della DQ e la gestione continua dei metadati e investire nell’automazione e nell’usabilità per supportare la prima linea di difesa.

## 03.

## Come d-fine può supportarvi

Nel dinamico panorama bancario odierno, una strategia dei dati attentamente progettata è essenziale per un business di successo. Dare vita alla strategia dei dati end-to-end nell’intera catena di elaborazione dei dati e applicarla in modo coerente in tutti i settori di business apre la strada all’eccellenza dei dati, ad una solida governance dei dati, alla qualità dei dati e alla trasparenza e, infine, crea valore come parte integrante dei processi di business. In d-fine, siamo specializzati nell’integrazione dei principi BCBS 239 e dei requisiti RDARR nella vostra catena del valore. Il nostro approccio di consulenza a 360 gradi include il supporto durante le verifiche di vigilanza, aiutandovi a superare le sfide di compliance in modo efficace. Collaborate con noi per rafforzare le vostre pratiche nell’ambito della gestione dei dati e ottenere un vantaggio competitivo sulla concorrenza. Contattateci a [bcbs239@d-fine.com](mailto:bcbs239@d-fine.com).

# Contatti

## **Autori e Data Management Experts**

**Dr. Carla Mereu**  
Senior Manager  
d-fine S.r.l., Milano  
[carla.mereu@d-fine.com](mailto:carla.mereu@d-fine.com)

**Dr. Florian Merz**  
Partner  
d-fine S.r.l., Milano  
[florian.merz@d-fine.com](mailto:florian.merz@d-fine.com)

**Dr. Sascha Hügler**  
Partner  
d-fine GmbH, Monaco di Baviera  
[sascha.huegler@d-fine.com](mailto:sascha.huegler@d-fine.com)

**Berlino**

d-fine GmbH  
Kranzler Eck  
Kurfürstendamm 21  
10719 Berlino  
Germania  
berlin@d-fine.de

**Düsseldorf**

d-fine GmbH  
Dreischeibenhaus 1  
40211 Düsseldorf  
Germania  
duesseldorf@d-fine.de

**Frankoforte**

d-fine GmbH  
An der Hauptwache 7  
60313 Frankoforte  
Germania  
frankfurt@d-fine.de

**Amburgo**

d-fine GmbH  
Am Sandtorpark 6  
20457 Amburgo  
Germania  
hamburg@d-fine.de

**Londra**

d-fine Ltd  
14 Aldermanbury Square  
Londra, EC2V 7HR  
Regno Unito  
london@d-fine.co.uk

**Milano**

d-fine s.r.l.  
Via Giuseppe Mengoni 4  
20121 Milano MI  
Italia  
milano@d-fine.com

**Monaco di Baviera**

d-fine GmbH  
Bavariafilmplatz 8  
82031 Grünwald  
Germania  
muenchen@d-fine.de

**Stoccolma**

d-fine AB  
Nybrogatan 17  
114 39 Stoccolma  
Svezia  
stockholm@d-fine.se

**Utrecht**

d-fine BV  
Stadsplateau 7  
3521 AZ Utrecht  
Paesi Bassi  
utrecht@d-fine.nl

**Vienna**

d-fine Austria GmbH  
Seilerstätte 13  
1010 Vienna  
Austria  
wien@d-fine.at

**Zurigo**

d-fine AG  
Brandschenkestrasse 150  
8002 Zurigo  
Svizzera  
zuerich@d-fine.ch